

SAN FRANCESCO D'ASSISI
PATRONO D'ITALIA
TITOLARE DELLA
CHIESA CATTEDRALE

4 ottobre

In Cattedrale: Solennità

Nelle altre Chiese: Festa

ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore
nella solennità del Serafico Padre san Francesco;
con noi gioiscono gli Angeli
e lodano in coro il Figlio di Dio.



Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, che nel Serafico Padre san Francesco, povero e umile,
hai offerto alla tua Chiesa una viva immagine dei Cristo,
concedi a noi di seguire il tuo Figlio nella via del Vangelo
e di unirci a te in carità e letizia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sir 50, 1. 3-7

Dal Libro del Siracide

Ecco chi nella sua vita riparò il tempio, e nei suoi giorni fortificò il santuario. Ai suoi tempi fu scavato il deposito per le acque, un serbatoio ampio come il mare. Premuroso di impedire la caduta del suo popolo, fortificò la città contro un assedio. Come era stupendo quando si aggirava fra il popolo, quando usciva dal santuario dietro il velo.

Come un astro mattutino fra le nubi, come la luna nei giorni in cui è piena, come il sole sfolgorante così egli rifulse nel tempio di Dio.

Parola di Dio.

R/ *Sei tu, Signore, l'unico mio bene.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

SECONDA LETTURA

Gal 6, 14-18

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Gàlati

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio.

D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia, alleluia.*

Francesco, povero e umile,
entra ricco nel cielo,
onorato con inni celesti.

R/ *Alleluia.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

Si dice il Credo (in Cattedrale)

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Signore,
e prepara il tuo popolo a celebrare il mistero della croce,
che segnò l'anima e il corpo del nostro Padre san Francesco.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai innalzato san Francesco,
per le vie della più sublime povertà ed umiltà,
alle vette della perfezione evangelica;
lo hai infervorato di ardore serafico
per glorificarti con ineffabile giubilo
del suo spirito in tutte le opere delle tue mani;
e insignito delle sacre stigmate,
l'hai additato al mondo quale fedelissima

immagine di Cristo crocifisso nostro Signore.
Per mezzo di lui si allietano gli Angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr 1 Pt 4, 13

Gioiosamente partecipò alle sofferenze di Cristo;
e ora nella rivelazione della sua gloria esulta.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai accolti alla tua mensa,
fa' che sentiamo in noi la fiamma viva del tuo amore
e, imitando la carità e il fervore apostolico
del nostro Padre san Francesco,
ci consacrriamo al servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.